

6. I risultati contabili della gestione**6.1 Il bilancio e l'ordinamento contabile**

Anche negli anni 2011-2012, così come per la prima volta nel 2008, estromessa l'Associazione, al bilancio della Fondazione fanno capo tutte le poste finanziarie, ed è esaminabile compiutamente.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

6.2 Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati del conto economico relativo agli anni in esame, posti a confronto con il 2010.

CONTO ECONOMICO		2010	2011	2012
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE	5.042.017	4.980.486	4.960.945
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	1.129.908	1.701.704	1.637.210
4	Incremento delle immobilizzazioni	93.508	68.672	152.098
5	Altri ricavi e proventi**	3.818.601	3.210.110	3.171.637
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE	4.756.212	4.855.461	4.894.548
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.720	123.285	187.831
7	Per servizi***	3.246.737	3.154.240	3.420.806
8	Per godimento di beni di terzi	451.878	407.557	342.913
9	Per il personale	907.828	712.254	824.659
10	Ammortamenti e svalutazioni	74.523	384.783	59.576
14	Oneri diversi di gestione	20.526	73.342	58.763
DIFFERENZA (A-B) (risultato operativo)		285.805	125.025	66.397
C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(10.311)	(27.982)	(27.089)
16	Altri proventi finanziari	18.585	20.634	20.188
17	Interessi e altri oneri finanziari da banche e da altri	(28.896)	(48.616)	(46.923)
17-bis	Utili (o perdite) su cambi	-	-	(354)
D.	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E.	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(294.811)	(3.854)	(2)
20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	-	-	-
21	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	(294.811)	(3.854)	(2)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A- +C+D+E)		(19.317)	93.189	39.306
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.772	48.840	36.470
23	Utile (perdite) dell'esercizio	(57.089)	44.349	2.836

* Sono compresi i ricavi vendita biglietti per 631.189 € nel 2010, 614.902 nel 2011 e 586.093 nel 2012.

** Comprendono contributi Stato, sponsorizzazioni e varie (fund raising).

*** Sono compresi i costi per la produzione artistica (compresi compensi per Dir. Amm., Dir. Artistico e Coll. Revis.) e i costi di funzionamento della Fondazione.

Si registra un decremento, in entrambi gli esercizi in esame rispetto agli esercizi precedenti, (- 61.531 € nel 2011; -19.541 € nel 2012), del valore della produzione connesso ai minori contributi ricevuti cui fa riscontro un aumento dei costi della produzione (+99.249 nel 2011 e +39.087 nel 2012). La differenza fra le suddette voci determina, tuttavia, un risultato operativo positivo di € 125.025 nel 2011 da cui deriva un utile di esercizio pari a 44.349 € ed un risultato operativo positivo di €66.397 nel 2012 da cui deriva un utile di € 2.836.

L'esercizio 2010, nonostante il miglior risultato della gestione operativa, si chiude con un disavanzo di € 57.089 connesso principalmente ai costi sostenuti a causa della lite arbitrale fra Fondazione e Soc. Mediavip, di cui si è trattato nella relazione precedente.

I ricavi complessivi sia nel 2010 che nei due anni d'interesse si compongono anche della voce "incremento immobilizzazioni" (riferito alle scritture di rettifica) che si riferisce ai costi interni sostenuti per realizzare una scenografia particolare e che hanno trovato apposizione, unitamente ad altri costi, nell'attivo di bilancio nella posta "attrezzature".

Senza tale voce il valore della produzione 2011 sarebbe stato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente. Nel 2012 invece, al netto di tale voce, si evidenzia una flessione del 2% rispetto al 2011 (da 4.932.448,47 € a 4.829.224,78).

Di seguito si fornisce un prospetto relativo all'andamento dei ricavi nel triennio.

Sintesi dei ricavi e dei proventi	2010	2011	2012
Ricavi Biglietteria	631.188,84	614.902,26	586.093,16
Altri Ricavi (al netto rettifiche)	405.210,26	1.086.801,24	1.051.116,68
Contributi dello Stato	2.934.417,81	2.319.675,29	2.494.293,49
Contributi Enti locali	342.500,00	320.000,00	325.000,00
Contributi Enti finanziari ed altri	536.292,00	561.191,00	345.000,00
Proventi finanziari	18.673,51	20.798,13	20.377,45
Proventi straordinari	5.302,21	9.080,55	7.344,00
totale	4.873.584,63	4.932.448,47	4.829.224,78

Dalla tabella si evince inoltre che le risorse finanziarie per il 2011, provengono per il 35% circa dall'attività caratteristica, per l'11% da finanziamenti di enti ed istituzioni private e per il 53% da contributi pubblici. Analogamente per il 2012 le risorse finanziarie provengono per il 34% circa dall'attività caratteristica, per il 7% da finanziamenti di enti ed istituzioni private e per il 58% da contributi pubblici.

I costi complessivi, come accennato, aumentano di +99.249 € nel 2011 rispetto al 2010 a causa dell'aumento degli "oneri diversi di gestione" e della voce "ammortamenti e svalutazioni" e di +39.087 nel 2012 rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento dei "costi per servizi" e dei "costi del personale".

Nei costi totali del 2011, fondamentalmente in linea con il 2010, i costi diretti delle manifestazioni sono stati pari a 2,2 milioni, i costi indiretti pari a 1,5 milioni ed i costi di funzionamento della fondazione sono stati pari a 273,7 mila euro; nel 2012 i costi diretti delle manifestazioni sono stati pari a 2,4 milioni, i costi indiretti pari a 1,5 milioni ed i costi di funzionamento della fondazione sono stati pari a 278,5 mila euro.

Fra le spese di funzionamento, comprese nei costi per servizi, rilevano negli anni d'interesse, come per gli anni precedenti, le spese per utenze, in particolare la telefonia, che si sostanzia in circa 30.000 €, venendo a rappresentare la voce di maggior entità. A tal proposito l'ente spiega, la considerevole entità della somma, con l'esigenza di reperibilità e comunicazione con un considerevole numero di collaboratori autonomi.

Come ulteriore aggravio si rileva, solo per l'esercizio 2011, la somma di € 35.451,52 per spese legali.

Risulta rilevante, seppure in miglioramento rispetto al 2010, il divario fra i costi totali che si attestano per il 2011 e 2012 sui 5 milioni di euro circa ed i ricavi dell'attività caratteristica che si attestano circa su 1,7 milioni di euro.

In linea con quanto evidenziato dal Collegio dei Revisori, si richiama l'attenzione sulle disposizioni richiamate dall'art. 61 DL 112/2008 convertito nella legge 133/2008 e dal DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010, relative al contenimento delle spese correnti.

Gli "oneri diversi di gestione" passano da 20.526 € nel 2010 a 73.342 nel 2011 con un aumento in valore assoluto di € 52.816 (+257%); tali oneri (che si riferiscono in genere ad imposte e tasse deducibili, sopravvenienze passive di natura ordinaria e omaggi di biglietteria per promozione) nel 2011 si riferiscono anche al versamento allo Stato di cui alla DL 78/2010 per € 26.047. Nel 2012 tali oneri ammontano a € 58.763 e subiscono un decremento in valore assoluto di 14.579 € (-20%) e comprendono un versamento al bilancio dello Stato di cui al DL 78/2010 e D.L 95/2012 di € 35.308.

Gli "oneri finanziari" pari a 28.896 € nel 2010 risultano quasi raddoppiati sostanziandosi in 48.616 € nel 2011 e in 46.923 nel 2012. Tali oneri sono riferiti alle anticipazioni bancarie attivate a valere sui contributi di fonte pubblica- per la cui erogazione l'ente lamenta ritardi- al fine di ottenere liquidità per la gestione del Festival.

Gli "oneri straordinari" per il 2010 presentano l'importo di € 294.811 che si riferisce alle spese legali, alle quali sono da sommare € 29.392,09, riferite a contenziosi di anni precedenti, inserite però nei costi per servizi. Per il 2011 si sostanziano in € 3.854 e sono relativi ad imposte dovute in anni precedenti. Nel 2012 non risulta tale voce.

Il rapporto fra proventi finanziari (in sostanza i frutti del patrimonio) e spese generali rappresenta sostanzialmente la capacità di una qualsiasi Fondazione di autosostenersi senza erodere il patrimonio. Per la Fondazione in esame, tale rapporto (proventi finanziari/spese istituzionali) è sceso nel 2010 (proventi finanziari: 18.585 € /spese istituzionali : 85.563 €) al 22% così come nel 2011 (proventi finanziari 20.634/spese istituzionali 91.608 €) mentre risulta aumentato nel 2012 arrivando al 34,19% (proventi finanziari 20.188 € /spese istituzionali 59.053 €).

6.3 Lo stato patrimoniale

Alla chiusura dell'esercizio 2011 il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in € 1.010.666 registrandosi un aumento di circa il 5% rispetto al 2010 (966.315 €) a causa del risultato di esercizio positivo.

Anche nel 2012 il patrimonio netto, che ammonta a 1.013.502 €, in considerazione dell'avanzo di esercizio, registra un aumento rispetto all'esercizio precedente.

Si può notare che fra le immobilizzazioni finanziarie sono ricomprese sia partecipazioni in società controllate o collegate - per un importo pari a 52.011 € che non ha subito modifiche nell'ultimo triennio - sia titoli acquisiti anteriormente al periodo in esame e mantenuti in deposito presso due istituti bancari locali⁶.

L'aggregato "attivo circolante" è costituito principalmente dalla voce "crediti" per € 2.200.036 nel 2011 in aumento (+ 689.975 €) rispetto al 2010. Nel 2012 tale voce risulta invece in decremento (- 1.327.664 €).

Sotto l'aspetto finanziario, come già riferito nel precedente referto, si evidenzia che l'ente ha attivato linee di credito con istituti bancari esigibili entro l'esercizio successivo a valere sui successivi finanziamenti contributivi (€ 709.433 nel 2010, € 897.665 nel 2011 e € 826.202 nel 2012).

Si richiama l'attenzione dell'ente sulla necessità di un'attenta programmazione della spesa, al fine di limitare gli oneri conseguenti al ricorso a dette anticipazioni bancarie, pur prendendo atto delle difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici⁷. Il costo per interessi passivi si sostanzia infatti in € 48.616 nel 2011 (+ 19.873 rispetto al 2010) e in 46.802 € nel 2012.

Nel complesso comunque l'ammontare dei "debiti" che nel 2011 risulta incrementato di + 204.359 rispetto al 2010, nel 2012 risulta diminuito di € 580.316 rispetto all'esercizio precedente.

⁶ L'investimento operato in titoli, riferisce l'Ente, deriva da apporti alla fondazione effettuati dai soci in anni precedenti.

⁷ Spiegate esaurientemente dall'ente con nota del 23/11/2010 prot. 737/10.

(valori in euro)				
	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2010	2011	2012
B.	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali	54.130	26.614	8.814
1	Costi di impianto e di ampliamento	18.610	8.761	566
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.840	1.380	920
7	Altre	33.680	16.473	7.328
II	Immobilizzazioni materiali	1.035.530	807.748	921.405
1	Terreni e fabbricati	477.978	477.978	477.978
2	Impianti e macchinario	56.988	53.860	50.230
3	Attrezzature industriali e commerciali	459.574	224.820	351.436
4	Altri beni	40.990	51.090	41.761
III	Immobilizzazioni finanziarie	563.804	563.804	563.804
1	Partecipazioni	52.011	52.011	52.011
3	Altri titoli	511.793	511.793	511.793
	Totale immobilizzazioni	1.653.464	1.398.166	1.494.023
C.	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Crediti	1.510.061	2.200.036	872.372
IV	Disponibilità liquide	177.421	3.132	661.014
	Totale attivo circolante	1.687.482	2.203.168	1.533.386
D.	RATEI E RISCONTI			
	Ratei e risconti attivi	12.317	1.658	2.266
	Totale ratei e risconti	12.317	1.658	2.266
	TOTALE ATTIVO	3.353.263	3.602.992	3.029.675

	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2010	2011	2012
A. PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	936.078	936.078	936.078	
V Riserva statutaria	228.229	228.229	228.229	
VII Altre riserve (compresi arrotondati)	11.635	10.764	10.763	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(152.538)	(208.754)	(164.404)	
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(57.089)	44.349	2.836	
Totale patrimonio netto	966.315	1.010.666	1.013.502	
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		-	-	-
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		9.005	17.494	21.657
D. DEBITI				
4 debiti verso banche	709.433	897.665	826.202	
7 debiti verso fornitori	1.345.971	1.347.669	857.292	
12 debiti tributari	13.331	24.816	23.650	
13 debiti verso istituti previdenziali	10.089	2.812	7.630	
14 altri debiti	291.650	301.870	279.742	
Totale debiti	2.370.473	2.574.832	1.994.516	
E. RATEI E RISCONTI		7.470	0	0
Totale	7.470		0	0
TOTALE PASSIVO	3.353.263		3.602.992	3.029.675

Al fine di analizzare le variazioni tra il capitale circolante e le passività correnti, lo schema seguente sintetizza lo stato patrimoniale 2010/2012 per indicare le fonti e gli impieghi:

IMPIEGHI	2010	2011	2012	FONTI	2010	2011	2012
Capitale circolante*	1.699.799	2.204.826	1.535.652	Passività correnti**	2.377.943	2.574.832	1.994.516
Immobilizzazioni	1.653.464	1.398.166	1.494.023	Passività a medio/lungo termine	9.005	17.494	21.657
				Capitale proprio (patr.netto)	966.315	1.010.666	1.013.502
totale	3.353.263	3.602.992	3.029.675	totale	3.353.263	3.602.992	3.029.675
indice di liquidità	-678.144	-370.006	-458.864				
capitale circolante netto	71%	86%	77%				

* Attivo circolante+ ratei e risconti attivi

** Debiti + ratei e risconti passivi

Da quanto sopra emerge che il capitale circolante netto (capitale circolante - passività correnti) è negativo, con un indice di liquidità (capitale circolante/passività correnti) del 71% nel 2010, dell'86% nel 2011 e del 77% nel 2012. Questi indici evidenziano la difficoltà a far fronte alle passività correnti con le sole risorse liquidabili a breve, con un lieve miglioramento nel 2011.

6.4 La gestione finanziaria

Le entrate della Fondazione sono costituite da contributi e rendite patrimoniali. Il contributo dello Stato che, nonostante la contrazione, ha rappresentato anche negli anni in esame circa l'80% delle entrate, è finalizzato all'organizzazione del Festival.

Tale contributo si colloca nel FUS (Fondo Unico per lo spettacolo) a cui negli anni si sono aggiunte altre risorse di carattere straordinario ad integrazione degli stanziamenti ordinari fra i quali ad esempio quota-parte dei proventi del lotto ed i fondi gestiti dalla società Arcus spa. La Fondazione inoltre è sostenuta economicamente anche dalla Regione e da enti locali, oltre che da privati e banche.

Si riporta, con maggior dettaglio e con i relativi importi, l'elenco dei soggetti finanziatori, per gli anni in esame, in raffronto con il 2010.

Contributo Stato	2010	2011	2012	(valori in euro) % 2011-2012
MIBAC Contributo l. 418/91	806.112	716.870	682.122	-5%
MIBAC Contributo grandi eventi (Lotto)	900.000	500.000	700.000	40%
MIBAC Fondo Unico per lo Spettacolo	1.138.306	1.100.016	1.110.036	1%
Contributo straordinario MiBAC	90.000	2.789	2.136	-23%
totale	2.934.418	2.319.675	2.494.294	8%
Contributi enti locali				
Regione Umbria	107.500	80.000	100.000	25%
Provincia di Perugia	20.000	30.000	30.000	n.s
Comune di Spoleto	185.000	180.000	165.000	-8%
Camera di commercio di Perugia	30.000	30.000	30.000	n.s
totale	342.500	320.000	325.000	2%
Contributi di altri soggetti				
Fondazione Carispo	104.300	100.000	100.000	n.s
Banca Intesa-San Paolo	145.000	149000	145000	-3%
ARCUS	-	-	-	-
Fondazione Sigma -Tau	-	54.191	0	n.s
Privati	36.992		0	n.s
Banca popolare di Spoleto	250.000	250.000	100.000	-60%
totale	536.292	553.191	345.000	-38%
Totale	3.813.210	3.192.866	3.164.294	-1%

Si rileva una diminuzione dei contributi statali versati alla Fondazione nel 2011 rispetto al 2010 ed in particolare una minore dipendenza dallo Stato, passando dal 77% del 2010 al 73% del 2011 rispetto al totale dei contributi.

Nel 2011 risulta anche diminuito il contributo degli enti territoriali rispetto al 2010 di circa il 7%.

Nel 2012 invece si ha un incremento dell'8% dei contributi statali, attribuibile ad un maggior contributo straordinario sui fondi Lotto (€ 700.000 contro i 500.000 del 2011) come pure un incremento del 2% del contributo degli enti territoriali segno di un concreto sostegno da parte delle istituzioni locali.

In netta diminuzione appare il contributo, per il biennio, della banca socia della

Fondazione (Banca popolare di Spoleto) che ha diminuito di circa il 60% il contributo complessivo.

In merito si ritiene apprezzabile l'impegno della Fondazione per la cura e la gestione degli eventi artistici a fronte della tendenziale diminuzione dell'apporto economico (soprattutto dei privati) e della difficile congiuntura economica.

7. Considerazioni conclusive

Dal 2008 la Fondazione ha acquisito la certezza del suo dovere giuridico di organizzare, per la prima volta in via diretta, il Festival di Spoleto ed ha assunto, in "toto" ed in modo esclusivo, il compito di gestire i contributi ricevuti, con un impiego di risorse pubbliche doppie rispetto ai precedenti esercizi.

Si deve dar atto che la Fondazione ha dato seguito a quanto rilevato dalla Corte, relativamente alla pletoricità degli organismi di amministrazione e alla non adeguatezza del modulo operativo che prevedeva una dualità tra Fondazione e Associazione nell'organizzazione del Festival; inoltre, negli anni in esame, in ottemperanza alle normative in materia, l'ente ha ridotto il numero dei componenti del Collegio dei sindaci adeguando in merito il proprio statuto.

Il disavanzo con il quale si è chiuso l'esercizio 2010, pari ad € 57.089, trova un miglioramento negli anni in esame. Infatti, nonostante si rilevi un decremento del valore della produzione cui fa riscontro un incremento dei costi, si ha nel 2011 un utile di esercizio pari a 44.349 € e nel 2012 un utile di € 2.836.

Per gli esercizi successivi si dovrà comunque porre molta attenzione al contenimento delle spese per il funzionamento e per il personale (queste ultime in particolare aumentate nel 2012 del 15,7% rispetto al 2011). Ciò anche in considerazione del forte divario, registrato negli esercizi in esame, fra i costi totali ed i ricavi dell'attività caratteristica.

In merito agli incarichi esterni e alle consulenze si prende atto che per la peculiarità dell'Ente lo stesso non può avvalersi di professionalità interne comprendendo nel proprio organico solo tre unità destinate a mansioni di segreteria e contabilità- così pure come si prende atto del fatto che l'Ente ha ottemperato agli obblighi di trasparenza imposti dalla normativa vigente, purtuttavia si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza di limitare gli incarichi ai casi di effettiva ed accertata necessità.

Tali aspetti vanno a sommarsi con il fenomeno, in parte imprescindibile secondo quanto affermato dalla Fondazione, delle anticipazioni bancarie per l'organizzazione del Festival, foriere di interessi passivi, pur considerando le difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici.

Per gli esercizi in esame, i ricavi da biglietteria, che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto dell'iva, ammontano nel 2011 a € 614.902,26, mentre nel 2010 si sostanziano in € 631.188,84, con una contenuta flessione del 2,6% (pari a - € 16.350,45). Nel 2012 scendono, sempre al netto dell'IVA a 583.093,16 €. In particolare si rileva una flessione del -5% (pari a - € 31.809,10) nel 2012 rispetto al 2011 segnale comunque, ancora, di positive capacità organizzative. Infatti, hanno influito negativamente, sui dati 2012, le vicende che hanno investito due storici partner sostenitori del Festival: la Fondazione Sigma Tau e la Banca Popolare di Spoleto. Il mancato rinnovo dell'accordo con la Fondazione Sigma Tau, storico partner del Festival, e la sensibile diminuzione degli acquisti di biglietteria da parte della Banca Popolare di Spoleto hanno comportato, complessivamente, minori incassi per circa - €100.000,00.

Significativi i ricavi provenienti dal fund raising, attività seguita direttamente dalla Fondazione senza intermediari, che passano da 984.931,53 € del 2010 a 1.606.644,98 del 2011 con un incremento del 63,12%.

Invece il risultato della raccolta fondi per il 2012 vede, rispetto al precedente esercizio, una significativa diminuzione per € 292.198,78 pari a circa - 18%.

Il risultato dell'esercizio 2012 va comunque inquadrato nell'ambito della gravissima crisi che ha coinvolto tutti gli attori dello scenario economico-imprenditoriale. Di conseguenza i budget e gli investimenti dedicati alla comunicazione e al marketing, da cui attingono principalmente le sponsorizzazioni, hanno subito nel 2012 fortissime contrazioni.

In questo quadro la criticità gestionale tipica degli eventi culturali e di spettacolo, quale è il Festival dei Due Mondi, vale a dire lo strutturale sfasamento temporale fra l'assunzione degli impegni necessari al varo della programmazione artistica (che di fatto si delineano anche nell'anno precedente a quello di effettivo svolgimento della manifestazione) e la realizzazione dei corrispondenti ricavi (finanziamenti pubblici, sponsorizzazioni, finanziamenti privati, e incassi derivanti dalla vendita di biglietti, collocati temporalmente fra la primavera e a ridosso della manifestazione), viene acuita e resa ulteriormente problematica dal generale clima di incertezza.

Rimane comunque centrale e rilevante per l'ente la necessità di continuare ad adoperarsi al fine di attrarre contributi privati, parte integrante dell'essenza di una Fondazione.

PAGINA BIANCA